

BILANCIO SOCIALE

31/08/2023

Art. 14 D.Lgs. 117/2017



Nuova Edizione
n. 3

Sommario

PREMESSA

Un nuovo Bilancio Sociale, dei Nuovi Obiettivi	pag. 4
I destinatari principali: a chi è rivolto il documento	pag. 5
Principi di redazione del Bilancio Sociale	pag. 5
Modalità di utilizzo e di pubblicazione del bilancio sociale	pag. 6
Data e modalità di approvazione del Bilancio Sociale	pag. 6

Sezione 1

NOTA METODOLOGICA

Metodologia adottata e limiti del lavoro	pag. 7
Cambiamento nel perimetro e/o nella metodologia di misurazione	pag. 7

Sezione 2

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

Dati anagrafici - forma giuridica Sedi Albi di appartenenza	pag. 8
Riferimenti normativi	pag. 8
Collegamenti con altri enti del terzo settore Adesione ad associazioni di rappresentanza	pag. 10
Appartenenza a Consorzi di cooperative e ad altre società	pag. 10
Area territoriale di attività	pag. 10
Valori e finalità perseguite ("Mission") dell'ente	pag. 10
Finalità istituzionali	pag. 11
Oggetto sociale – art. 2 D.Lgs. 112/2017	pag. 11
Settore di attività e attività effettivamente svolte	pag. 12
Altre attività svolte in maniera secondaria / strumentale	pag. 13

Sezione 3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA

Composizione della base sociale	pag. 14
La vita associativa	pag. 14
Processi decisionali e di controllo	pag. 15
Disposizioni contenute nello Statuto sulla composizione degli organi amministrativi e degli organi di controllo	pag. 15
Modalità concretamente seguite per la nomina degli amministratori	pag. 16
Compensi corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali	pag. 16
Nominativi degli amministratori dei componenti dell'organo di controllo	pag. 17
Mappatura degli stakeholders	pag. 17
I portatori di interesse interni	pag. 18
I portatori di interesse esterni	pag. 20
Modalità di coinvolgimento e partecipazione	pag. 20
Presenza sistema rilevazioni di feedback	pag. 21

Sezione 4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Personale occupato	pag. 22
Informazioni sulla forza lavoro	pag. 22
Personale: composizione età media, anzianità e titolo di studio	pag. 22
Personale: composizione per fasce di anzianità	pag. 23
Personale: composizione per profilo di attività svolta	pag. 23
Personale: inquadramento per livello contrattuale	pag. 23
Personale: turnover	pag. 23
Personale: retribuzione media per livello contrattuale	pag. 24
Personale: formazione	pag. 24
Personale: salute e sicurezza	pag. 24
Personale: altro personale impiegato	pag. 24
Personale: altre informazioni (volontari – indennità compensi agli organi di amministrazione e controllo)	pag. 24

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non	pag. 25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti	pag. 25

Sezione 5

OBIETTIVI ED ATTIVITA'

Storia della cooperativa e valori di riferimento	pag. 26
Politiche d'impresa sociale, ambito territoriale e di operatività, mercati di riferimento	pag. 26
Attività e servizi	pag. 27
Attività integrative e pomeridiane attivate nel tempo	pag. 27
Relazione con il territorio	pag. 27
Tipologia e numero di beneficiari	pag. 28
Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei Servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato	pag. 29
Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo	pag. 31
Obiettivi di esercizio annuali: risultati raggiunti nell'anno	pag. 32
Altre informazioni che si tralasciano in quanto non rilevanti	pag. 32

Sezione 6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Produzione e distribuzione del valore aggiunto	pag. 36
Principali dati patrimoniali	pag. 38
Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione	pag. 38
Incidenza delle fonti pubbliche e private sul valore della produzione	pag. 38
Raccolte fondi	pag. 40
Segnalazione degli amministratori di criticità emerse nella gestione e azioni intraprese	pag. 40

Sezione 7

ALTRE INFORMAZIONI

Controversie e contenzioso	pag. 41
Informazioni ambientali	pag. 41
Pari opportunità – Parità di genere	pag. 41
Evoluzione e cambiamenti della base sociale	pag. 41
Fund Raising	pag. 41
Rischi	pag. 42

Sezione 8

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Monitoraggio dell'organo di controllo	pag. 43
---------------------------------------	---------

Sezione 9

PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive future	pag. 43
--------------------	---------

PREMESSA

un Nuovo Bilancio Sociale, dei Nuovi Obiettivi

L'Istituto culturale Giuseppe Neri predispone il bilancio sociale già da oltre un decennio (quattro anni addietro era arrivata all'11° edizione).

Con la riforma degli enti del terzo settore, a decorrere dall'esercizio 2020, sono entrate in vigore, anche per le cooperative sociali, le disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro del 4 luglio 2019 che indicano i contenuti minimi previsti per la redazione del bilancio sociale.

Il presente bilancio sociale, come quello dei precedenti tre esercizi è stato rivisitato criticamente per dar corpo a quella che ci è sembrata la principale preoccupazione del decreto, e cioè:

“la possibilità data a tutti i soggetti interessati (gli “stakeholders”) di conoscere, attraverso il bilancio sociale, il valore generato dalla nostra cooperativa e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti”.

Potremmo quindi individuare, accanto agli obiettivi principali che la nostra organizzazione si era a suo tempo data:

- rispondere agli obblighi di legge (in particolare dal D.Lgs. 112/2017 in materia di Impresa Sociale) che prevede anche per le cooperative sociali, in quanto Imprese sociali “di diritto”, l’obbligo di approvazione e presentazione del bilancio sociale unitamente al Bilancio di esercizio;
- rispondere ad adempimenti previsti dalle norme di legge regionali che prevedono l’obbligo di approvazione e presentazione del bilancio sociale per il mantenimento dei requisiti di iscrizione all’Albo Regionale delle cooperative sociali;
- fidelizzare i portatori di interesse con particolare attenzione a coloro che hanno nella Cooperativa un interlocutore privilegiato per quanto riguarda i servizi offerti;
- informare il territorio, la potenziale utenza e le amministrazioni pubbliche dell’opera svolta e dei risultati raggiunti dalla Cooperativa;
- continuare il lavoro di raccolta sistematica delle informazioni sui risultati dell’opera educativa dalla costituzione della Cooperativa sino ad oggi;

anche i seguenti obiettivi più specifici:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo della attività, della loro natura e dei risultati complessivi ottenuti;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni alla nostra organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell’identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla nostra cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra la cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

I destinatari principali: a chi è rivolto il documento

Se la principale finalità è quella di dare agli stakeholders la possibilità di conoscere la nostra organizzazione, il Bilancio Sociale è pertanto per sua natura un documento pubblico rivolto proprio agli **stakeholders** che da esso intendono trarre informazioni. In primis quindi **gli amministratori, le direzioni didattiche, i soci, i lavoratori, le famiglie utenti** e, più in generale **le istituzioni ed il pubblico dei potenziali utenti e donatori**. Inoltre, considerato che verrà pubblicato e ne verrà data ampia diffusione, esso potrà raggiungere un numero elevato di soggetti potenzialmente interessati.

Il presente bilancio è pertanto indirizzato:

- agli amministratori che prendono le decisioni strategiche operative;
- alle direzioni didattiche, che prendono di giorno in giorno le principali decisioni operative di governo della scuola dal punto di vista didattico;
- ai soci: ai soci lavoratori, alle famiglie socie che fruiscono dei servizi scolastici ed ai volontari che contribuiscono alla costruzione dell'opera comune;
- più in generale all'utenza della scuola, in particolare alle famiglie;
- ai potenziali utenti sul territorio: questo documento verrà usato come "Carta di identità della Cooperativa" per i futuri contatti;
- Al Registro delle Imprese per l'assolvimento degli obblighi previsti per le Imprese Sociali in materia di redazione del Bilancio di responsabilità Sociale;
- alla Regione Lombardia per il tramite della CCIAA di Milano: per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale;
- al Ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca Scientifica, con cui la Cooperativa si relaziona nel sistema dell'educazione e dell'istruzione scolastica;
- al pubblico: il presente documento verrà tenuto a disposizione di chiunque e pubblicato sul sito internet della Cooperativa.

Principi di redazione del Bilancio Sociale

Il presente Bilancio sociale è redatto secondo i seguenti principi:

- **I Rilevanza:** nel Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della cooperativa e degli impatti economici, sociali ed ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale la valutazione degli stakeholders, motivando le eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **Il Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili

per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

- **III Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **IV Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in modo imparziale indipendentemente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento degli interessi degli amministratori o di una categoria di portatori di interessi;
- **V Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle svoltesi o manifestatesi nell'anno di riferimento;
- **VI comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile – spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo o analogo settore e/o con medie di settore);
- **VII Chiarezza:** Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **VII Veridicità e verificabilità:** I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **IX attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato

Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale verrà:

- approvato dall'assemblea dei soci, conservato agli atti in Cooperativa e pubblicato sul sito internet della Cooperativa stessa;
- inviato al Registro delle Imprese di Milano (MI) in quanto Impresa Sociale unitamente al Bilancio di Esercizio e per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- tenuto a disposizione delle famiglie utenti;
- consegnato alla Fondazione Giuseppe Neri ONLUS;
- utilizzato quale carta di identità e biglietto da visita della Cooperativa;
- consegnato al consulente della società che lo esporrà nel suo studio per la raccolta del 5X1000 del prossimo esercizio.

Data e modalità di approvazione del bilancio sociale

Il bilancio sociale sarà approvato dall'assemblea dei soci entro il mese di febbraio 2024.

Sezione 1

NOTA METODOLOGICA

Metodologia adottata e limiti del lavoro

Il presente lavoro prende in esame l'esercizio sociale chiuso al 31/08/2023 ed è stato redatto **senza fare ricorso all'utilizzo di particolari standard di redazione** in quanto la società non si è ancora dotata (per ragioni organizzative dimensionali) di uno staff di lavoro stabile da poter destinare alla sistematica raccolta ed organizzazione delle informazioni.

Esso è stato pertanto redatto dal consiglio di amministrazione con l'ausilio:

- a) della segreteria organizzativa per le informazioni relative all'utenza ed al personale e
- b) del consulente della società che ha steso per noi la prima bozza e ci ha supportato per quanto riguarda la raccolta e l'organizzazione dei dati economici e la riclassificazione e distribuzione del valore aggiunto.

Per quanto riguarda le **fonti informative**, per la redazione del bilancio sociale abbiamo utilizzato:

- le cartelle del personale, per le informazioni ad esso relative;
- Il database della scuola per quanto riguarda l'utenza;
- il bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che già riportano numerose indicazioni relative ai soci ed alle attività svolte dalla società;
- il bilancio di verifica e l'archivio informatico del programma gestionale del consulente della società;
- i libri sociali (libro dei soci, libro dei verbali delle assemblee ecc.);
- la corrispondenza della Cooperativa con gli enti, i clienti e i fornitori.

Cambiamento nel perimetro e/o nella metodologia di misurazione Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Per quanto riguarda la struttura dell'impianto del perimetro di rendicontazione, delle modalità di raccolta dei dati e dei metodi di misurazione dei risultati, non vi sono sostanziali differenze rispetto al precedente periodo di osservazione.

La metodologia adottata e le fonti informative utilizzate per la redazione del presente documento sono sostanzialmente le stesse che sono state utilizzate dalla cooperativa nel precedente esercizio e non sono variate.

Non vi sono altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione se non quelle sopra espressamente indicate.

Sezione 2

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

Dati anagrafici - Forma Giuridica – Sedi – Albi di appartenenza

Si riportano i dati identificativi dell'impresa come da visura camerale:

Dati identificativi della società

Denominazione: ISTITUTO CULTURALE GIUSEPPE NERI ONLUS Società Cooperativa Sociale
Forma giuridica: Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03115860151
del Registro delle Imprese di Milano
data di iscrizione: 19/02/1996
Iscritta nella sezione Ordinaria il 19/02/1996
Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 846810
Sede: Pogliano Milanese (MI) Via Rosmini 5 CAP 20005
Costituita con atto del 26/09/1972 Data termine: 31/12/2040
Scadenza esercizi: 31/08
Lo statuto prevede proroga di n. 60 giorni dei termini approvazione del bilancio
Ultima modifica statutaria: il 29/06/2021
Notaio Ludovico Dott. Bettoni

Sedi operative e unità locali

Sede legale ed operativa dell'Istituto: Pogliano Milanese (MI), Via Antonio Rosmini 5.

Albo della Società Cooperative (Ministero delle Attività produttive e dello sviluppo economico)

Iscritta all'ALBO SOCIETA' COOPERATIVE con il numero A150768
Data iscrizione: 30/03/2005
Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies,
111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.
Categoria: COOPERATIVE SOCIALI
Categoria attività esercitata: ALTRE COOPERATIVE

Albo Regionale delle Cooperative sociali (Regione Lombardia)

Iscritta: delibera Giunta Regionale della Regione Lombardia n. 5536/2007.

Riferimenti normativi

Cooperazione sociale (L. 381/1991)

La Cooperativa Sociale Istituto Culturale Giuseppe Neri ONLUS, secondo i principi della

mutualità e senza fini di speculazione privata, ispirandosi ai principi e alla tradizione della dottrina sociale cattolica, si propone di perseguire, in modo organizzato l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi di cui all'art. 1 lett. a) 1° comma della legge 381/91, e successive modificazioni ed integrazioni, a favore di soci e di terzi.

Impresa Sociale (D.Lgs. 112/2017) e E.T.S. (D.Lgs. 117/2017)

Con l'entrata in vigore dei decreti di riforma degli Enti del Terzo Settore sono state riordinate anche le disposizioni in materia di Impresa Sociale e pertanto:

- giusta l'articolo 1 comma 4 del D. Lgs. 112 del 3 luglio 2017 le cooperative sociali sono entrate **di diritto** a far parte della più ampia categoria delle Imprese sociali e
- giusta l'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 le cooperative sociali sono altresì entrate a far parte (sempre **"di diritto"**) della più ampia categoria degli **Enti del Terzo Settore**.

Con l'entrata in vigore della nuova normativa e la contestuale abrogazione di tutte le disposizioni in materia di ONLUS (contenute nel D.Lgs. 460/1997) la nostra cooperativa potrà avvalersi di tutte le disposizioni agevolative previste dai suddetti decreti "nel rispetto della normativa specifica in materia di cooperazione e fermo restando l'ambito di operatività di cui all'articolo 1 della legge 381/1991".

Essa non avrà quindi alcun obbligo di adeguare lo Statuto alle norme in materia di Impresa Sociale o di E.T.S. in quanto l'appartenenza "di diritto", peraltro ampiamente già riconosciuta anche dalle disposizioni ministeriali, al suddetto raggruppamento, la inserisce di fatto all'interno dello spazio normativo riordinato dal Governo.

Istruzione (L. 62/2000)

La Scuola "San Paolo" gestita dall'Istituto Culturale Giuseppe Neri opera nel campo dell'istruzione dell'Infanzia e Primaria. In particolare il quadro di riferimento normativo è costituito dalla legge 62 del 10 marzo 2000 sulle "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e alla istruzione" e successivi D.M.df.

D.Lgs. 460/2007 - Art 10 comma 8 (Onlus di diritto)

L'Istituto Culturale Giuseppe Neri, in quanto cooperativa sociale che rispetta i requisiti di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381, è una ONLUS di diritto per effetto del rimando dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs 460/2007 e pertanto, grazie alla disciplina transitoria prevista dal D.Lgs. 117/2017, sino alla abrogazione delle disposizioni in materia di ONLUS:

- è iscritta negli elenchi degli enti che possono ricevere il 5X1000;
- è esente dall'IRAP per effetto della L.R. Lombardia n. 27 del 18.12.2001;
- è esente dalle imposte di bollo e tasse di concessione governativa;
- le spettano, nel rispetto della sua natura di impresa, tutte le agevolazioni previste per le ONLUS, almeno sino a quando non entrerà in piena funzione la normativa fiscale collegata agli ETS. Da quella data potrà avvalersi di tutte le disposizioni agevolative previste per le Imprese Sociali e più in generale per gli ETS.

Agevolazioni fiscali

Giusta la sua natura di cooperativa sociale, Onlus di diritto (ora “Impresa Sociale di diritto”) e di mantenimento dello scopo mutualistico di fornire occasioni di lavoro ai soci, la Cooperativa si avvale inoltre di ulteriori agevolazioni fiscali come di seguito:

- L. 904/77 art. 12: esclusione dalla base imponibile degli utili destinati alle riserve indivisibili;
- Legge n. 311 del 31.12.04 art. 1 commi da 460 a 466 e D.L. 63/2002: tassazione parziale degli utili delle cooperative;
- L. 449/97 art.21 c.10: deducibilità dell’IRES dalla base imponibile;
- Circolare 53/E 18.06.2002: introduzione di limitazioni alla portata dell’art. 21 c. 10 legge 449/97.

Collegamenti con altri enti del terzo settore

Adesione ad Associazioni di rappresentanza e reti associative

La Cooperativa per sua natura non è formalmente controllata o inserita in alcun gruppo imprenditoriale. Essa tuttavia, oltre a partecipare con unità di intenti, alle finalità educative espresse dalla Fondazione Giuseppe neri, aderisce formalmente alle seguenti reti associative:

- *alla **Confcooperative** – Confederazione Cooperative Italiane, Via Decorati al valor Civile 15, 20100 Milano.*
- *Alla Associazione **Compagnia delle Opere - Opere Educative FOE Via Legnone, 20, 20158 Milano.***
- *Alla **ANINSEI** per il contratto nazionale di lavoro.*

Appartenenza a Consorzi di cooperative e ad altre società

La Cooperativa non aderisce a consorzi e/o altre società o enti.

Area territoriale di attività

Il bacino di utenza della cooperativa è quello dell’area di Pogliano Milanese e di Vanzago del Rhodense fino a Lainate, della zona di Bollate e Novate Milanese, e dei comuni dell’asse del Sempione, Nerviano, Parabiago San Vittore olona, Cerro Maggiore.

Valori e finalità perseguite (Mission) dall’ente

La nostra realtà si interroga continuamente, pena il venir meno della propria missione, sulle finalità istituzionali che sono in modo sintetico, ma sostanziale, presenti anche nello Statuto.

La nostra missione è quella di **offrire alle famiglie e ai bambini** delle nostre scuole **una ipotesi esplicativa della realtà attraverso l’insegnamento**. Questa ipotesi esplicativa affonda le proprie radici nella millenaria tradizione della Chiesa Cattolica.

Le nostre scuole sono aperte a tutti coloro che con questa ipotesi esplicativa intendono confrontarsi, nella certezza che questa ipotesi valorizzi pienamente le istanze più vere di ogni persona umana.

In questo senso la nostra realtà educativa non è una realtà confessionale e non ha pregiudiziali verso alcuno. L'unica cosa che richiede è una apertura cordiale verso la propria umanità fatta di **domande semplici, ma fondamentali e comuni a tutti gli uomini: "qual è la risposta al mio desiderio di bene, di felicità, di verità e di bellezza?"**.

Gli uomini e le donne che hanno fondato la Cooperativa, i soci e le persone che vi lavorano sono impegnati con questo livello di domanda e, nello specifico dell'insegnamento, intendono darvi una risposta, intesa come strada fatta di alcune convinzioni fondamentali e di ricerca.

Quanto più sopra esposto è la radice e la preoccupazione di ogni iniziativa intrapresa: sia sul fronte interno del corpo docente e delle famiglie, sia verso il territorio.

Finalità istituzionali

Oltre a riportare integralmente quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto Sociale della Cooperativa, che esprime ufficialmente le finalità istituzionali,

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La cooperativa, secondo i principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, ispirandosi ai principi ed alla tradizione della dottrina sociale cattolica, si propone di perseguire, in modo organizzato l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi di cui all'art. 4 e. 1 lett. a) 1. 381/91, e successive modificazioni ed integrazioni, a favore di soci e di terzi.

dobbiamo assolutamente ricordare che la modalità concreta mediante la quale il principio della mutualità esterna ("l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini") sono concretamente perseguiti, in rapporto all'ideale che ha ispirato la nascita della scuola stessa, possono essere agevolmente e sinteticamente espressi riportando integralmente quanto previsto al termine del documento denominato **"Progetto Educativo di Istituto PEI"**.

In tale documento, che non si riporta qui integralmente per ragioni di brevità, oltre ad essere chiaramente esplicitata la necessità del rapporto di cooperazione scuola-famiglia, come un rapporto "strumentale" della scuola rispetto all'esigenza primaria (costituzionalmente garantita) della famiglia secondo un metodo educativo, viene anche esplicitata qual è la funzione pubblica dell'Istituto Culturale Giuseppe Neri.

Funzione pubblica della scuola

Affermando la priorità data all'educazione, proponendo un'attenzione alla realtà nell'ottica unitaria e valorizzatrice che nasce dal cristianesimo, sostenendo la libertà di educazione, operando nella direzione della creazione di un tipo di scuola innovativo e culturalmente fondato, le scuole dell'infanzia e primaria "San Paolo" rispondono al desiderio di senso e significato delle nuove generazioni, contribuendo allo sviluppo dell'intera società e all'inserimento in essa di persone mature, portatrici di cultura ed energia creativa. L'Istituto svolge quindi un'importante funzione pubblica e intende contribuire al rinnovamento del sistema scolastico italiano nella direzione del pluralismo, della pari dignità – anche sotto il profilo economico – e della giusta concorrenza delle strutture educative. L'Istituto vuole essere, nel panorama scolastico italiano, un punto di giudizio e di confronto per una riforma del sistema scolastico in senso pluralistico e, al tempo stesso, un'espressione della libertà di iniziativa e di associazione dei cittadini, nella quale trovi degna applicazione il principio di sussidiarietà, affermato nella dottrina Sociale Cattolica e dalla Costituzione.

Oggetto sociale – art. 2 D.Lgs. 112/2017

Le finalità istituzionali della società si declinano nell'attività dell'oggetto sociale che si riporta integralmente (art. 4 dello statuto sociale):

Art. 4 (Oggetto sociale)

La cooperativa potrà attuare gli scopi sociali mediante:

- l'organizzazione e la gestione di strutture sociali, educative e scolastiche;
- la gestione in forma diretta, per conto di terzi o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, di servizi per minori, adolescenti e giovani;
- lo svolgimento di attività e la prestazione di servizi di prevenzione del disagio giovanile, socio-educativi, scolastici, parascolastici, sportivi, culturali, ricreativi, di collegamento della realtà giovanile con il mondo del lavoro, di aiuto allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica, di assistenza ai portatori di handicap, di accoglienza anche in strutture proprie o di terzi a qualsiasi titolo possedute e di solidarietà verso le persone svantaggiate;
- la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione della comunità e di sostegno della responsabilità educative della famiglia.

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni, comprese quelle societarie straordinarie, consentite dalle norme vigenti, imprenditoriali e contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, commerciale e finanziaria ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o, comunque, sia direttamente o indirettamente attinenti al medesimo nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

- 1) assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;
- 2) dare adesione e partecipazioni ad Enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare gli approvvigionamenti ed il credito;
- 3) promuovere o partecipare a consorzi di garanzia fidi;
- 4) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale ai sensi dell' art. 4 della legge 59/92.

Settore di attività e attività effettivamente svolte

Per quanto concerne le attività concretamente svolte si riporta quanto indicato nella nota integrativa al bilancio di esercizio:

Attività svolte

L'Istituto Culturale Giuseppe Neri gestisce la scuola dell'Infanzia Paritaria "San Paolo" e la Scuola Primaria Paritaria "San Paolo" che hanno entrambe sede presso lo stabile di via Rosmini 5 in Pogliano Milanese (MI), di proprietà della Fondazione Giuseppe Neri ONLUS. Nel corso dell'esercizio in chiusura le attività scolastiche proposte dalle scuole si sono svolte regolarmente; l'esercizio è stato caratterizzato dalla riproposizione delle numerose attività extracurricolari e pomeridiane che hanno ottenuto un ottimo riscontro presso le famiglie, dalle numerose uscite didattiche proposte agli alunni e dall'ottimo lavoro educativo svolto nel complesso dal corpo docente. Per quanto riguarda il centro estivo il consiglio di amministrazione ha deciso di animare ulteriormente il programma introducendo una settimana di scherma, una settimana di lingua inglese ed una settimana di robotica che hanno riscontrato l'interesse delle famiglie degli alunni frequentanti.

Anche quest'anno, nel corso dei mesi estivi la scuola ha dovuto effettuare numerosi lavori di manutenzione e riparazione straordinaria sull'immobile. Tali spese si sono aggiunte ad i lavori già programmati per la manutenzione periodica dell'immobile ed agli investimenti programmati sull'impiantistica.

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie e l'accesso alle riduzioni tariffarie, anche per l'esercizio in chiusura l'istituto ha applicato riduzioni tariffarie crescenti alle famiglie che iscrivono alle scuole più di un figlio; riguardo alle ulteriori richieste di riduzione delle rette che nel corso degli ultimi anni si sono fatte sempre più urgenti da parte di numerose famiglie, il consiglio di amministrazione ha ormai collaudato i criteri di accesso alle graduatorie delle famiglie in stato di bisogno, che vengono portate all'attenzione dei benefattori della scuola per la raccolta dei fondi necessari a pagare le rette.

Al riguardo, il costante impegno del gruppo genitori nella raccolta di contributi ed il sostegno della Fondazione Giuseppe Neri hanno consentito di evadere adeguatamente tutte le richieste di intervento portate all'attenzione del consiglio di amministrazione.

Per quanto riguarda i rapporti con le istituzioni del territorio e le altre scuole di zona, l'Istituto ha avviato e, in alcuni casi approfondito ulteriormente il dialogo con le istituzioni del Comune di Pogliano Milanese e con alcune scuole dell'infanzia e nidi operanti nella zona del Rhodense

Le ultime considerazioni vanno riservate alla riduzione del numero complessivo degli iscritti che da un lato si inquadra nel generale calo della popolazione scolastica degli ultimi anni dovuta alla crescente denatalità e dall'altro continua ad interrogare il consiglio di amministrazione sul modello di scuola, sul modello educativo e sul piano dell'offerta formativa che la scuola deciderà di proporre per il prossimo futuro.

Risultati economici e finanziari

L'esercizio per il quale vi presentiamo il bilancio, dal punto di vista numerico riconferma nella sostanza i numeri del precedente esercizio; il bilancio chiude con un disavanzo di circa 57mila euro, in miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista finanziario, la tempestiva erogazione da parte del Ministero dei saldi dei contributi relativi all'anno scolastico 2022/2023 e degli acconti relativi all'anno scolastico 2023/2024 consentono alla società di mantenere alto il livello di liquidità disponibile.

Mutualità

La Cooperativa opera i propri scambi mutualistici sia dal lato della fornitura di occasioni di lavoro ai soci lavoratori subordinati insegnanti, sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi educativi alle famiglie socie, a prezzi inferiori a quelli di mercato: essa è pertanto una cooperativa di tipo "misto".

In accordo con la normativa vigente, la società ha provveduto alla nomina di un revisore dei conti che effettua l'attività di controllo durante l'esercizio e che rilascia una relazione nella quale espone il risultato dell'attività di revisione e se il bilancio di esercizio sia o meno viziato da errori significativi.

Altre attività svolte in maniera secondaria / strumentale

La società non svolge altre attività oltre a quelle indicate nell'oggetto sociale.

Si segnala tuttavia che, a latere della società, tipicamente nei periodi di Natale, di Pasqua e di inizio/fine anno, un gruppo di genitori degli alunni svolgono numerose attività di raccolta di fondi che vengono poi indirizzati all'Istituto per sostenere il pagamento delle rette delle famiglie in difficoltà economica inserite nella graduatoria annuale di istituto.

Riguardo al sostegno alle famiglie in difficoltà la scuola è inoltre supportata dal Gruppo Genitori e dalla Fondazione Giuseppe Neri ONLUS che contribuiscono a sostenere le difficoltà economiche delle famiglie in graduatoria con ulteriori ed importantissime provvidenze a ciò necessarie.

Si segnala infine che la scuola sostiene 5 progetti di adozione a distanza promossi dall'AVSI nel continente africano e in America centrale.

Sezione 3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA

Nella presente sezione sono espone le informazioni relative alla base sociale, al sistema di governo e di controllo della società ed alla mappatura dei principali stakeholders.

Composizione della base sociale

La composizione della compagine sociale al 31/08/2023 è sinteticamente riassunta nella tabella seguente:

Tipologia dei soci (cooperativa sociale di tipo A)	maschi		femmine		totale	
	Numero	%	numero	%	numero	%
Lavoratori	0	0,00%	5	33,33%	5	33,00%
Volontari	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Fruitori	6	40,00%	3	20,00%	9	60,00%
Sovventori	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale delle persone fisiche	6	40,00%	8	53,33%	14	93,33%
Persone giuridiche	1				1	6,67%
Totale soci	6	40,00%	8	53,33%	15	100,00%

Nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

La vita associativa

L'assemblea dei soci viene convocata almeno una volta all'anno, come previsto dallo Statuto, per l'approvazione del bilancio di esercizio. In tale occasione vengono descritte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari conseguiti.

I risultati e l'andamento della gestione sono ampiamente descritti nella nota integrativa che accompagnano il bilancio d'esercizio e che, in un'apposita sezione della stessa, descrive adeguatamente l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio in chiusura, nonché il raggiungimento degli scopi sociali conformemente alle finalità mutualistiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge 59/1992.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è svolta n. 1 assemblea con le seguenti materie all'ordine del giorno:

Assemblea del giorno 1° marzo 2023 con all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/08/2022;
2. Approvazione del bilancio sociale al 31/08/2022;
3. Adempimenti di cui all'art.17 DLGS 220/2002: presa d'atto dell'affissione all'albo e lettura del verbale di revisione ordinaria;
4. Nomina del Revisore Legale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Conferma consiglieri cooptati a norma dell'art. 2386 del codice civile;
6. Determinazione del compenso degli amministratori: gratuità delle cariche.

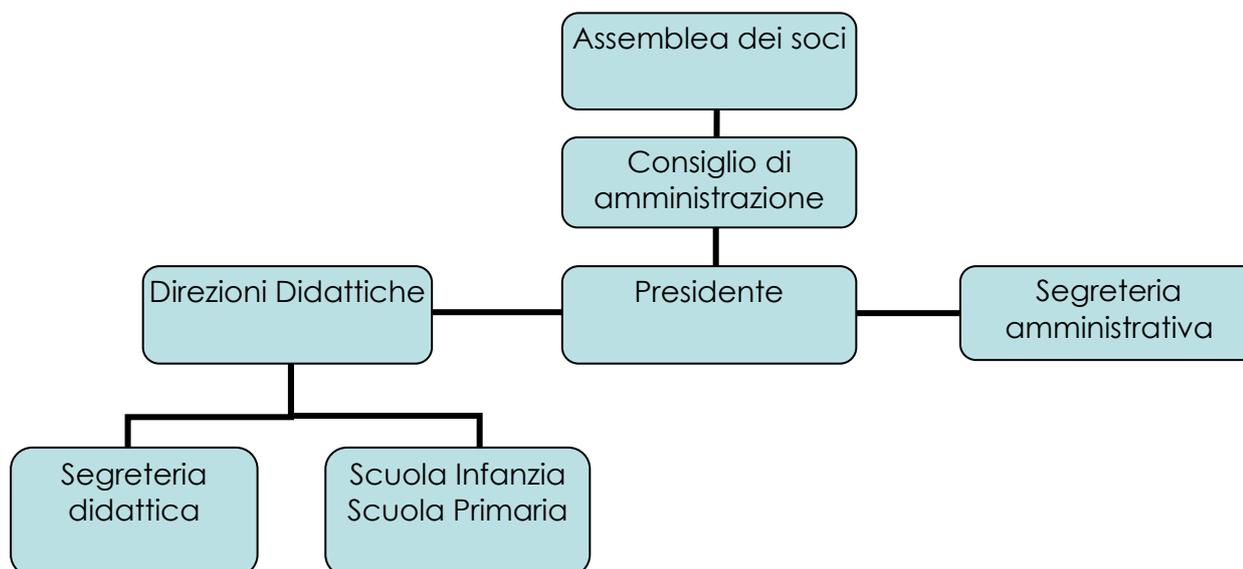
Alla suddetta assemblea hanno partecipato 13 soci in proprio e 2 per delega, per un totale di 15 soci su 15 soci totali esistenti alla suddetta data.

Per quanto riguarda l'allargamento della base sociale, è stata oggetto di positiva riflessione comune in seno al consiglio di amministrazione, la proposta di allargare la compagine sociale della cooperativa per coinvolgere, in un processo di crescita, le persone che si sono maggiormente implicate nelle attività della scuola e nel lavoro di sostegno e di promozione della sua proposta educativa e della sua immagine, incominciando dalle famiglie degli alunni frequentanti e dai lavoratori subordinati dell'istituto.

Processi decisionali e di controllo

I processi decisionali della Cooperativa sono affidati al Consiglio di Amministrazione, composto attualmente da componenti. Al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione riferiscono direttamente le direzioni didattiche e la segreteria amministrativa.

Si allega un semplice organigramma:



Disposizioni contenute nello Statuto sulla composizione degli organi amministrativi e degli organi di controllo

Si riporta in merito quanto previsto dallo Statuto

Art. 32 (Amministrazione)

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta al momento della nomina.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci, oppure tra le persone indicate dai soci persone giuridiche.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

L'Organo Amministrativo dura in carica per tre esercizi sociali, salvo revoca o dimissioni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte nell' apposito libro.

Art. 33 (Consiglio di amministrazione)

(... Omissis...) Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con decisione approvata dal collegio sindacale se nominato, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori soci cooperatori nominati dall'assemblea.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore unico o di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato.

Art 36 (Collegio sindacale e Revisore Contabile)

La cooperativa può nominare il Collegio Sindacale e/o il Revisore.

Ove si verificassero i presupposti di legge, la cooperativa procede obbligatoriamente alla nomina del collegio sindacale. Detto Organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea. L'assemblea nomina il presidente del collegio stesso. I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale. Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci - sotto la propria responsabilità ed a proprie spese - possono avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile. L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate.

Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile. I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica.

Modalità concretamente seguite per la nomina degli amministratori

Per la nomina degli amministratori non sono seguite particolari procedure ed essi vengono abitualmente nominati dall'assemblea dei soci per acclamazione se trattasi di rinnovo dell'intero consiglio qualora esso riproponga la propria candidatura.

Qualora le candidature siano superiori al numero massimo di consiglieri eleggibili per statuto o l'assemblea ritenga diversamente, si procede per votazione a scrutinio segreto procedendo prima riguardo al numero e poi riguardo ai componenti.

Qualora uno o più amministratori vengano meno per qualunque ragione, gli amministratori rimasti in carica provvedono a cooptare i sostituti che rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede a confermarli.

Compensi corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali

Riguardo al compenso previsto per le cariche sociali ed istituzionali si riporta innanzitutto ed in linea di principio quanto stabilito nello statuto.

Art 35 (Compensi agli Amministratori)

All'organo amministrativo spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute in esecuzione dell'incarico, anche il compenso annuo ordinario eventualmente deliberato dall'assemblea.

L'assemblea può inoltre stabilire un'indennità di fine mandato a favore degli amministratori, in misura non eccedente il 10% (dieci per cento) del compenso annuo ordinario. Tale indennità supplementare può essere garantita attraverso copertura assicurativa e sarà erogata alla cessazione dell'incarico.

Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio sindacale se nominato, determinare il compenso dovuto ai singoli Amministratori, tenendo conto dei particolari compiti attribuiti ad alcuni di essi.

Art 27 (Competenze dell'assemblea)

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

(Omissis...)

d) la determinazione della retribuzione annuale dei sindaci, se eletti;

(Omissis...)

Peraltro ad oggi non sono previsti compensi né per la carica di consigliere né per la carica di amministratore o consigliere delegato.

Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo

La Cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sei consiglieri in scadenza con l'approvazione del presente bilancio.

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal...al...	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali	Parentela con altri componenti del CdA	Numero mandati
Alessandro Barbaro	Presidente	03/07/2020	6/2021 al 8/2023	05/12/2019	Rho	Nessuna	Nessuna	2
Guido Calvi	Consigliere	03/07/2020	6/2021 al 8/2023	05/12/2019	Rho	nessuna	Nessuna	2
Ignazio Cannella	Consigliere	03/02/2023	1/2023 alla data assemblea		Rho	nessuna	Nessuna	1
Donato Candiano	Consigliere	03/11/2022	11/2022 alla data assemblea		Rho	nessuna	Nessuna	1
Barbara Vavassori	Consigliere	29/06/2021	6/2021 al 8/2023	Indicata da socio	Lainate	nessuna	Nessuna	1
Massimo Maria Casati	Consigliere	29/06/2021	6/2021 al 8/2023	Indicato da socio	Rho	nessuna	Nessuna	1

Per quanto riguarda la revisione legale, la cooperativa ha provveduto (avendo superato i limiti di legge previsti dall'articolo 2477, ma non quelli di cui all'art 2519 del codice civile), con assemblea del 01/03/2022, a nominare il revisore legale nella persona di:

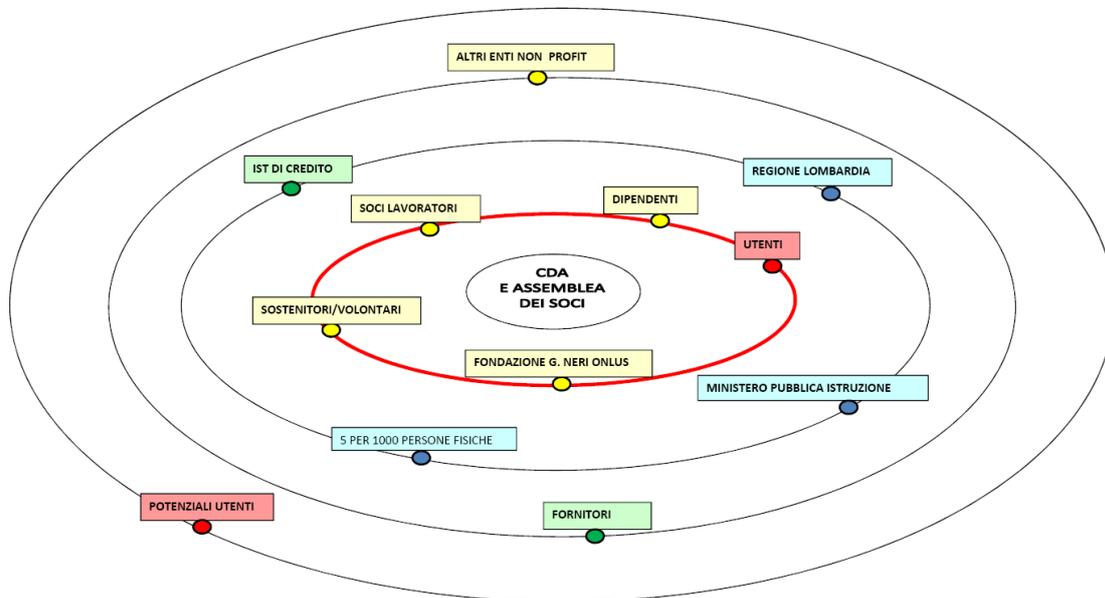
nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata attuale incarico	Data di nascita	Residenza
Tania Luigia Manfredelli	Revisore legale	01/03/2022	8/2025	23/01/1987	Busto Arsizio

Mappatura degli stakeholders

Riteniamo che **tutti** i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, enti o istituzioni pubbliche, che vengono in contatto con la Cooperativa siano in qualche modo portatori di interessi (stakeholders).

L'attività della Cooperativa, infatti è influenzata ed influenza tutti gli interlocutori con cui viene in contatto, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti, interessi diversi.

Per evitare ulteriori appesantimenti descrittivi riteniamo che un semplice diagramma possa essere utile ad evidenziare agevolmente i principali stakeholders della Cooperativa e la loro "vicinanza" o "aspettativa" con l'organizzazione.



Per quanto riguarda le strategie da perseguire e le attese informative di ciascun portatore di interessi, riteniamo che per il momento la rappresentazione grafica rappresenti adeguatamente la natura delle relazioni che legano l'“Istituto Culturale Giuseppe Neri” a ciascun interlocutore.

In particolare le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione (rappresentati nello schema, sul livello evidenziato più vicino al centro del diagramma), coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

I portatori di interessi interni

Di seguito vengono individuati i portatori di interessi interni della cooperativa e per ciascuno di essi la tipologia della relazione di interesse intrattenuta con la cooperativa; al riguardo possiamo tuttavia sicuramente affermare che più ci si allontana dal centro, minore è il coinvolgimento della relazione o del rapporto intrattenuto.

Organi direzionali

- Assemblea dei soci (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo periodico: l'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio).
- Consiglio di amministrazione della cooperativa (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo continuativo).

Base sociale

- Soci lavoratori (portatore di interesse essenzialmente e strutturalmente primario: relazione o rapporto di tipo continuativo).
- Soci volontari (portatore di interesse secondario: relazione o rapporto di tipo sporadico / occasionale).

Risorse umane

- Lavoratori soci e dipendenti non soci (portatore di interesse essenzialmente e strutturalmente primario: relazione o rapporto di tipo continuativo).
- Soci volontari (non vi sono volontari non soci) (portatore di interesse secondario: relazione o rapporto di tipo sporadico / occasionale).

Utenti

- Alunni e famiglie (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo continuativo).
- Alunni e famiglie di bambini diversamente abili (portatore di interesse primario; relazione o rapporto di tipo continuativo).

Fondazione

- Fondazione Giuseppe Neri (portatore di interesse primario con compiti di sostegno, istanze di tipo educativo; relazione o rapporto di tipo continuativo).

I principali portatori di interessi interni sono gli organi direzionali della Cooperativa: l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione.

Seguono, per vicinanza e possibilità di influire nelle scelte decisionali, che restano in ogni caso dell'Istituto:

La Fondazione Giuseppe Neri. Proprietaria dell'immobile di via Rosmini, è l'Ente che garantisce fattivamente la possibilità che l'Istituto e le sue scuole abbiano una sede. Essa è inoltre, da alcuni anni, positivamente e continuativamente impegnata negli orientamenti ideali generali dell'Istituto e nel sostegno alle situazioni di particolare difficoltà.

Gli alunni e le famiglie. Sono coloro che fruiscono del servizio educativo, (primi fra tutti i bambini e più in generale le famiglie) e che riconoscono nelle proposte della Fondazione, dell'Istituto e delle sue scuole un valore aggiunto indispensabile per l'educazione dei propri figli.

A tale scopo l'Istituto e le sue scuole:

- redigono e aggiornano il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF);
- organizzano assemblee di classe, incontri di Istituto con tematiche educative e possibilità di colloquio tra docenti e genitori;
- organizzano gli "Open Day" per rendere evidente all'esterno il lavoro svolto nel corso dell'anno da alunni e docenti;
- organizzano una volta all'anno, in prossimità del Natale, una Sacra Rappresentazione, dove tutta la Comunità Educante è chiamata a coinvolgersi;
- organizzano a rotazione, in modo tale che ogni alunno vi possa partecipare almeno una volta durante il proprio ciclo scolastico, un pellegrinaggio in San Pietro a Roma e propongono, in alternanza con il pellegrinaggio, un momento di convivenza / vacanza per le classi del secondo ciclo al termine dell'anno scolastico;

- organizzano numerose gite scolastiche a città d'arte e/o altri luoghi di interesse didattico, culturale e artistico;
- propongono attività integrative, a cui aderire liberamente, per approfondire aspetti didattico/educativi come il canto, la lingua inglese, la recitazione ecc.;
- promuovono il dialogo all'interno di tutta la Comunità Educante attraverso gli organi collegiali scelti ed eletti, in particolar modo il Consiglio di Istituto, sulla base di un Regolamento interno predisposto dal Gestore.

Gli alunni diversamente abili. La Scuola predispone per tali bambini un programma di assistenza specifica attraverso le coordinatrici didattiche, gli insegnanti di sostegno, gli specialisti e la stretta collaborazione con le famiglie e con le istituzioni.

I soci lavoratori e i dipendenti non soci. Sotto il profilo dello scambio mutualistico tra società e soci, la Cooperativa fornisce numerose occasioni di lavoro agli insegnanti.

I portatori di interessi esterni

Rete economica

- Potenziali utenti: con cui viene in contatto la Cooperativa (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto potenziale).
- Fornitori: (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo continuativo).
- Finanziatori ordinari: banche (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo continuativo).
- Donatori: persone fisiche 5x1000; (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo continuativo).

Rete territoriale

- Istituzioni (Regione Lombardia, Comuni, Ministero altri Enti pubblici, etc.) (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo occasionale).

Rete di sistema

- Associazioni di volontariato e altri enti del settore non profit (portatore di interesse secondario; relazione o rapporto di tipo sporadico).

Modalità di coinvolgimento e partecipazione

I Potenziali utenti. Sono costituiti innanzitutto dalle attuali famiglie utenti, con riferimento ai figli più piccoli che devono ancora cominciare il ciclo scolastico educativo. In proposito il sistema delle rette è orientato a numerosi sconti per l'ingresso nel ciclo scolastico del secondo, terzo e quarto figlio.

I finanziatori. Le risorse finanziarie indispensabili per il funzionamento della Cooperativa sono state sinora garantite, quando è stato necessario, attraverso adeguati rapporti con gli istituti di credito che forniscono finanziamenti ed aperture di credito a breve e a medio/lungo termine.

I fornitori. Soprattutto quelli legati maggiormente al funzionamento della scuola ed in particolare il servizio mensa e le pulizie.

I donatori e il finanziamento 5x1000. Al riguardo la Cooperativa svolge durante l'anno, con attività promozionale mediante circolari, volantini, incontri, soprattutto nel periodo delle denunce dei redditi e in occasione delle nuove iscrizioni, una continua opera di promozione presso il bacino delle famiglie utenti, ex alunni e simpatizzanti in favore della Fondazione Giuseppe Neri.

Le istituzioni. Le istituzioni coinvolte nell'attività della Cooperativa sono il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione Lombardia ed i Comuni del Rhodense, i quali attraverso le disposizioni legislative e regolamentari stabiliscono le regole.

La Rete. Nel corso degli anni sono nati alcuni rapporti con associazioni, parrocchie, scuole, ed enti del territorio che sono attivamente coinvolti nell'opera educativa secondo principi e finalità nelle quali si riconosce la nostra scuola. Inoltre l'adesione alla Federazione delle Opere Educative, ha consentito l'avvio di rapporti più stringenti con le altre realtà scolastiche vicine per cultura e strumenti educativi a quelle della Cooperativa. Lo scopo di tali collaborazioni e rapporti è quello di individuare obiettivi e indirizzi comuni, che consentano un progressivo miglioramento dei servizi offerti.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1 questionario somministrato (alle famiglie degli utenti)

1 procedura di feedback avviata e conclusa (alle famiglie degli utenti)

Si veda infra per i risultati.

Sezione 4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Personale occupato

Al 31/08/2023 le unità occupate presso l'Istituto suddivise per qualifica, sono le seguenti:

direttrice scuola infanzia con attività di insegnamento	1
titolari di classe infanzia	4
insegnanti specialiste	1
totale personale infanzia	6
direttrice scuola primaria	1
titolari di classe primaria	8
insegnanti di sostegno	3
insegnanti specialiste	3
totale personale primaria	15
personale amministrativo	3
personale ATA	2
totale personale	26

Informazioni sulla forza lavoro

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è il CCNL dell'Associazione Nazionale degli Istituti Non Statali di Educazione e di Istruzione - Aninsei.

Le Coordinatrici Didattiche sono inquadrare al VIII livello del contratto; le insegnanti di scuola dell'infanzia e le impiegate amministrative al IV livello; le insegnanti di scuola primaria e le lettrici di madre lingua al V; il personale Ausiliario al I livello del contratto. I livelli retributivi lordi attuali sono rimasti invariati (salvo gli scatti di anzianità) rispetto al precedente contratto collettivo nazionale applicato che era il ccnl Agidae.

Personale: composizione età media, anzianità e titolo di studio

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	totale
Uomini (numero)	0	0	1	1
Donne (numero)	0	0	33	33
Età media	0	0	45	45
Anzianità lavorativa media	0	0	10	10
Contratto a tempo indeterminato	0	0	27	27
Contratto a tempo determinato	0	0	7	7
Titolo di studio: Laurea	0	0	11	11
Titolo di studio: Diploma	0	0	21	21
Titolo di studio: Licenza media	0	0	2	2

(NB: trattasi del personale complessivamente TRANSITATO in cooperativa al termine dell'esercizio)

Personale: composizione per fasce di anzianità

	in forza al 31/08/2023	In forza al 31/08/2022	In forza al 31/08/2021	In forza al 31/12/2020	In forza al 31/12/2019
< 6 anni	7	9	8	14	8
6-10 anni	5	5	5	6	4
11-20 anni	6	6	9	13	16
> 20 anni	8	8	6	5	4
Totale	26	28	28	38	32

(NB: trattasi del personale esistente in cooperativa AL TERMINE dell'esercizio)

Personale: composizione per profilo di attività svolta

N. dipendenti	Profili
2	direttore/trice didattico
14	titolare di cattedra
5	insegnante specialista
7	insegnante di sostegno
1	assistente all'infanzia
3	Impiegati/e amministrativi
2	collaboratori/trici scolastici ATA
34	Totale dipendenti

(NB: trattasi del personale complessivamente TRANSITATO in cooperativa al termine dell'esercizio)

Personale: Inquadramento per livello contrattuale

Inquadramento contrattuale	Maschi		Femmine		Totale
	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	
Livello I	1		1		2
Livello III				1	1
Livello IV				7	7
Livello V			1	15	16
Livello VIII/A				2	2
Totale	1	0	2	25	28

(NB: trattasi del personale complessivamente transitato in cooperativa nell'esercizio)

Personale: Turnover

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali
Personale con contratto a tempo indeterminato					
Quadri	0	0	0	0	0
Operai	1	1	0	0	2
Impiegati	25	0	1	0	24
Totale con contratto a tempo indeterminato	26	1	1	0	26
Personale con contratto a tempo determinato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Operai	1	0	1	0	0
Impiegati	1	7	8	0	0
Totale con contratto a tempo determinato	2	7	9	0	0
Altro personale					
Totale	28	8	10	0	26

Personale: retribuzione media per livello contrattuale

per livello di inquadramento	Liv I	Liv II	Liv III	Liv IV	Liv V	Liv VIIIA
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	16.796	0	20.171	21.071	22.259	29.087
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	0	20.856	0	21.888	21.663	0

(NB: la retribuzione media per ciascun livello contrattuale è stata normalizzata per ottenere dati omogenei e confrontare lavoratori impiegati per l'intero esercizio a tempo pieno)

Personale: Formazione

	Insegnanti	Personale segreteria	Personale ATA
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	550	60	n.r
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	50	n.r	n.r
Incidenza costi per la formazione/fatturato	2/1000	2/1000	0

Personale: Salute e Sicurezza

Di seguito le giornate di malattia, maternità ed infortunio, durante l'esercizio.

	Malattia	Maternità	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	183	0	8
Contratto a tempo determinato	63	68	0

Personale: altro personale impiegato

Descrizione	Numero unità
Professionisti	0
Collaboratori occasionali	9
Distacco / Convenzione	0
Personale Somministrato	0
Tot. altro personale stabilmente impiegato	9

Trattasi di collaboratori che hanno rilasciato in favore della cooperativa occasionali prestazioni non continuative nei seguenti ambiti:

Attività di educazione motoria e ricreativa

Incontri occasionali per l'introduzione all'espressività teatrale

Personale: Altre informazioni (volontari impiegati - indennità compensi agli organi di amministrazione e controllo)

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

La cooperativa non si avvale di personale volontario impiegato stabilmente nelle attività.

Solo occasionalmente, e solo in occasione di particolari eventi quali feste, uscite didattiche, ricorrenze particolari eccetera nelle quali vi possa essere concorrenza di popolo, per motivi di sicurezza la cooperativa si avvale dell'aiuto volontario dei genitori degli allievi che garantiscono un ordinato fluire delle manifestazioni organizzate.

Non sono quindi previsti rimborsi spese ai volontari in quanto non ne è previsto l'utilizzo.

Per quanto riguarda i componenti del consiglio di amministrazione la cooperativa non ha stabilito alcun compenso ed alcuna indennità per gli amministratori ma solo il rimborso delle spese a piè di lista da questi sostenute per ragioni inerenti il loro incarico. In ogni caso si informa che nessuno dei consiglieri ha presentato, nel corso dell'esercizio, richiesta di rimborso spese.

Il compenso spettante al revisore legale ammonta per l'esercizio in chiusura ad €. 2.500,00 annue oltre c.p.a. ed IVA di legge se e qualora dovuta.

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

La cooperativa non ha come missione l'inserimento di lavoratori svantaggiati

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto ai fini di quanto disposto dal D.Lgs. 112/2017 è il seguente:

Rapporto Retribuzione Massima / Retribuzione Minima (normalizzate)	
Retribuzione Massima	29.087
Retribuzione Minima	16.796
Rapporto	1,73

Sezione 5

OBIETTIVI ED ATTIVITA'

Storia della Cooperativa e valori di riferimento

L'Istituto Culturale Giuseppe Neri ha raggiunto, nel 2019, il traguardo dei 50 anni di storia.

Le sue origini si devono all'iniziativa di un gruppo di famiglie e di insegnanti che, nella continuità educativa tra famiglia e scuola, vedevano garantite le proprie attese e ideali. Tutto è iniziato in ambienti familiari, ma si è immediatamente aperto a quanti vedevano in questa piccola iniziativa una risposta alle proprie domande.

Si è quindi passati dall'iniziale ospitalità presso ambienti parrocchiali, all'acquisizione in locazione, nel 1997, di una scuola dismessa del Comune di Pogliano. Ristrutturata nel 1997 e messa a norma, la struttura è stata acquistata dalla Fondazione Giuseppe Neri, dopo gara pubblica e ulteriormente ampliata e ristrutturata, a norma, nella sua totalità.

Le poche unità iniziali della popolazione scolastica sono diventate, negli oltre 50 anni di storia, una realtà di circa 250 bambini.

La Cooperativa è diventata Cooperativa Sociale alla fine del 2004. Certamente tra le motivazioni che hanno portato a questo passo non sono state senza peso le agevolazioni di cui beneficiano le cooperative sociali sul fronte tributario e la possibilità di ricevere erogazioni liberali grazie anche alle agevolazioni fiscali per gli eroganti.

Dalla vecchia Cooperativa, che ha sempre avuto nello statuto la assenza di attività lucrative, alla Cooperativa Sociale il passo è stato naturale e dovuto.

Politiche d'impresa sociale, ambito territoriale e di operatività, mercati di riferimento

L'Istituto Culturale Giuseppe Neri è una cooperativa costituita ai sensi e per gli effetti degli artt. 2511 e seguenti del codice civile; è pertanto una società a "proprietà diffusa", nel senso che non vi sono soci che detengono quote di maggioranza e, come in tutte le società cooperative, le decisioni "di indirizzo" vengono prese dall'assemblea, mentre le decisioni operative gestionali sono affidate all'organo amministrativo.

Il mercato di riferimento è quello dell'utenza scolastica e pre-scolare.

L'Istituto Culturale Giuseppe Neri gestisce una Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritarie ed è regolarmente inserita nel sistema dell'Istruzione scolastica Italiana. I rapporti con l'utenza sono regolati da un sistema tariffario di rette opportunamente ed adeguatamente integrato dai contributi del Ministero per la Pubblica Istruzione e, per quanto riguarda le famiglie, sostenuto, a oggi, dalle integrazioni regionali della "Dote scuola".

Le rette praticate alle famiglie sono nella media allineate a quelle praticate dagli altri analoghi istituti che operano sul mercato di riferimento.

Attività e servizi

La Cooperativa gestisce una scuola dell'infanzia con 3 sezioni (3 classi) e una scuola primaria con 2 sezioni (10 classi).

Le attività scolastiche della Scuola Primaria si svolgono dalle 8,10 alle 13,10, con rientro il mercoledì alle 14,00 sino alle 16,00. La Scuola dell'Infanzia, invece, prevede varie uscite: alle ore 13, 14, 15 e 16,30.

Il piano dell'offerta formativa prevede inoltre l'offerta di attività pomeridiane extracurricolari come il doposcuola e altre opportunità come la scuola di canto (coro), corsi di psicomotricità, attività sportive come la pallavolo e il laboratorio teatrale, corsi di inglese e di arte.

Attività integrative e pomeridiane attivate nel tempo

Di seguito l'evoluzione nel tempo delle attività pomeridiane ed integrative proposte alla popolazione studentesca.

attività/anno scolastico	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	media
pallavolo	18	17	16	25	26	0	15	16	17
teatro	46	46	46	45	66	38	33	40	45
coro	43	54	42	40	51	0	24	34	36
scuola di canto	33	34	17	29	25	0	21	25	23
atletica	29	32	30	22	30	0	30	28	25
psicomotricità	0	0	11	29	11	0	20	6	10
laboratorio di arte	0	0	0	25	27	16	32	26	16
movers	24	20	19	20	16	11	11	11	17
starters	19	21	17	15	20	10	13	13	16
totale	212	224	198	250	272	75	199	199	204

Per chi ne fa richiesta, esiste anche un servizio mensa (pasti veicolati).

Relazione con il territorio

Il rapporto fondamentale, dal punto di vista istituzionale è quello con il Ministero della Pubblica Istruzione.

In secondo luogo con la Regione Lombardia.

Per ultimo viene il rapporto con il Comune di Pogliano Milanese per tutto quello che concerne gli aspetti di domiciliazione della sede dell'attività scolastica e il rapporto con le autorità locali.

Va segnalato anche il rapporto con altre realtà non profit, sempre del settore educativo, con le quali si interagisce a livello di lavoro didattico e ideale.

Tipologia e numero di beneficiari

Trattandosi di cooperativa sociale di tipo A), essa ha come scopo la promozione della persona umana attraverso la fornitura di servizi di tipo educativo alla collettività.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Scuola primaria San Paolo

Numero Di Giorni Di Frequenza:

Tipologia attività interne al servizio: Scuola primaria

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
191	Minori

Nome Del Servizio: Scuola dell'infanzia San Paolo

Numero Di Giorni Di Frequenza:

Tipologia attività interne al servizio: Scuola dell'infanzia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
54	Minori

Possiamo riassumere brevemente che il numero degli attuali beneficiari diretti è di 245 bambini, suddivisi in 54 per la Scuola dell'Infanzia e 191 per la Scuola Primaria.

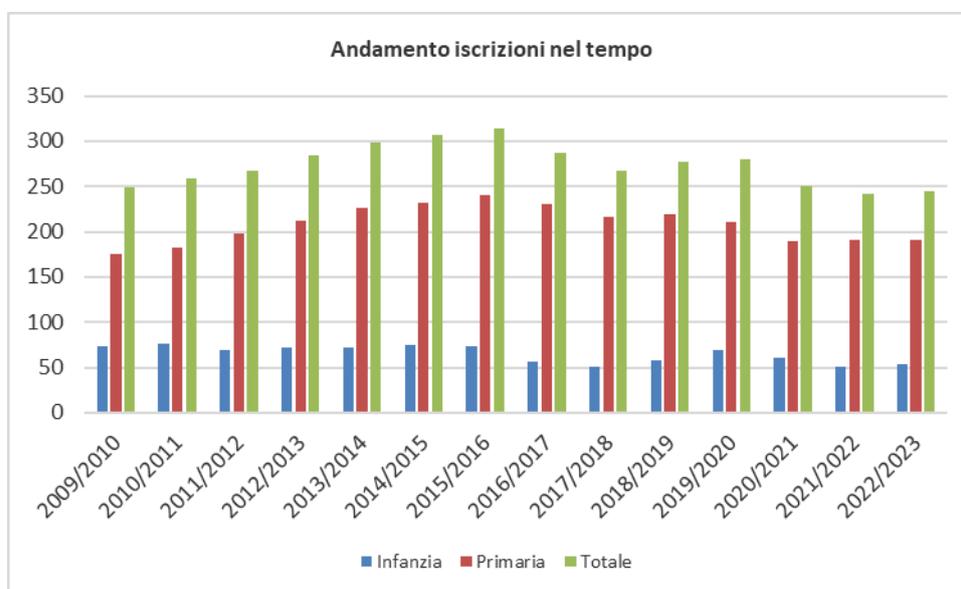
I bambini frequentano obbligatoriamente la scuola durante le ore curricolari del mattino. Il pomeriggio vede la presenza di circa 150 bambini tra mensa, ore extracurricolari e le attività di assistenza pomeridiana per le famiglie che ne fanno richiesta.

I beneficiari indiretti sono le famiglie, che sono 186.

Di seguito possiamo vedere una tabella con il numero di iscritti negli ultimi 12 anni scolastici e la loro evoluzione, anche grafica, nel tempo.

Numero bambini iscritti

Anno	Infanzia	Primaria
2009/2010	74	175
2010/2011	76	183
2011/2012	69	198
2012/2013	72	212
2013/2014	72	226
2014/2015	75	232
2015/2016	73	241
2016/2017	56	231
2017/2018	51	216
2018/2019	58	219
2019/2020	69	211
2020/2021	60	190
2021/2022	51	191
2022/2023	54	191



I bambini con disabilità inseriti nell'A.S. 2022/2023 sono in numero di 7, mentre una ventina sono le rette per le quali l'istituto ha ricevuto integrazioni a sostegno dalla Fondazione Giuseppe Neri ONLUS e dal Comitato Genitori.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Al termine dell'anno scolastico 2022/2023 il C.d.A. ha somministrato un questionario online alle famiglie di bambini già iscritti all'Istituto Giuseppe Neri (scuola dell'infanzia e primaria) e alle famiglie di bambini che hanno partecipato per la prima volta agli open days, nell'ottica di ottenere un parere su diversi aspetti dell'Istituto.

Gli obiettivi del questionario erano quello di conoscere meglio le dinamiche organizzative e le possibili problematiche delle famiglie e nel contempo identificare qualche punto di miglioramento per aumentare la capacità attrattiva dell'Istituto.

Il questionario è stato somministrato a circa 200 famiglie dell'Istituto Giuseppe Neri nel mese di Giugno 2023. In totale hanno risposto 139 utenti di cui 108 della Scuola Primaria e 31 della Scuola dell'Infanzia.

Pertanto, il tasso di risposta è stato del 70%.

Di seguito sono riportati i maggiori spunti emersi:

1) AREA OFFERTA EDUCATIVA

L'utenza è positivamente soddisfatta dell'offerta educativa. L'unica segnalazione riguarda la promozione del dialogo con la famiglia e la corresponsabilità educativa, per cui il 12% degli utenti ritiene che sia un punto su cui occorre lavorare.

2) OFFERTA FORMATIVA INFANZIA

I genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia sono pienamente soddisfatti dell'offerta formativa. L'unica voce leggermente dissonante riguarda il riconoscimento della crescita nelle capacità di problem solving nella vita quotidiana dei bambini, per il quale circa 1 genitore su cinque non ha riscontrato grandi cambiamenti – tuttavia nessuno non ha riscontrato alcun cambiamento. Da segnalare che alla domanda «mio/a figlio/a va a scuola volentieri», il 100% ha risposto di sì!

3) OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA

I genitori dei bambini della Scuola Primaria sono perlopiù soddisfatti dell'offerta formativa. Infatti, per quasi tutte le domande, si supera ampiamente l'80% di risposte positive (in molti casi, le risposte positive sono più del 90%). Da segnalare che circa il 17% non si ritiene né in accordo né in disaccordo sul fatto che la scuola faccia acquisire un metodo di studio ai bambini; lo stesso giudizio neutrale si ritrova rispetto alla promozione di uscite didattiche, attività ed incontri di approfondimento del percorso didattico, per la quale il 20% non ha espresso giudizio né positivo né negativo.

4) AREA SERVIZI

In sintesi, gli utenti sono soddisfatti dei servizi inclusi nell'offerta della scuola. Il servizio su cui si chiede di lavorare maggiormente è quello della mensa – aspetto che è emerso anche nelle risposte aperte. Per questo servizio l'indice di gradimento si ferma al 43% di risposte positive, mentre un 12% si dichiara totalmente insoddisfatto. Un'altra percentuale di risposte negative rispetto alla media generale delle risposte riguarda le attività extra-curricolari valutate insoddisfacenti per proposte e qualità e per rapporto qualità/prezzo, tema anch'esso riscontrabile nelle domande aperte.

5) COMUNICAZIONE

In questa sezione, le domande con risposte particolarmente rilevanti riguardano la buona visibilità sul territorio, per la quale il 19% reputa che la segnaletica stradale non sia adeguata. Il 28% afferma di non fare uso regolare del sito web per conoscere novità e attività della scuola, mentre il 26% afferma di non vedere i profili social della scuola. Questi dati trovano conferma anche nelle risposte aperte. Gli strumenti di comunicazione

vanno quindi promossi offline, invitando le persone a seguire i social e visitare il sito tramite le comunicazioni di inizio anno per esempio o durante le assemblee di classe.

6) SODDISFAZIONE

In generale, il livello di soddisfazione dei genitori è alto. La motivazione che ha portato alla scelta della scuola è prevalentemente legata all'offerta educativa e didattica, pochi per la logistica e l'offerta di servizi extra. Proprio questi ultimi, se potenziati, possono essere una leva anche per aumentare le iscrizioni in quanto rispondono alle esigenze crescenti delle famiglie. Da segnalare che il 73% è già intenzionato ad iscrivere il proprio figlio all'ordine successivo, mentre il 22% non ha ancora deciso e il 5% sceglierà un'altra scuola.

7) Suggerimenti

In generale, i genitori hanno espresso diverse proposte per migliorare l'offerta formativa, che includono:

- maggiore personalizzazione e attenzione ai bisogni individuali dei bambini
- potenziamento delle lingue straniere
- educazione civica
- sviluppo di competenze specifiche
- più attività pratiche, prediligere l'esperienza
- coinvolgimento dei genitori
- la qualità del servizio mensa
- il doposcuola e l'orario prolungato

Il lavoro del C.d.A.:

L'attuale C.d.A. alla luce dei risultati del questionario ha preso alcune decisioni in merito sono state confermate durante l'a.s. 2023/2024 come il potenziamento delle attività extra curriculari e l'analisi di fattibilità per la realizzazione della commissione mensa della scuola.

Il C.d.A. riconosce fondamentale creare un rapporto di dialogo e scambio con ciascun socio lavoratore e non e soprattutto con i genitori e si impegnerà a creare in futuro occasioni di incontro e dialogo. A questo proposito il CdA invita chiunque abbia idee e proposte interessanti per aiutare il miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto a comunicarlo liberamente attraverso la segreteria.

Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo

L'obiettivo di lungo periodo di allargare l'offerta formativa anche ai tre anni di scuola secondaria di primo grado (medie) ha dato vita ad un dialogo proficuo con la Coop. Paolo VI di Rho, ente gestore di una scuola media parificata, nata come naturale prosecuzione del nostro percorso formativo e che vanta un rapporto storico molto stretto con il nostro Istituto. Gli anni a venire potranno portare occasioni e suggerimenti da cogliere e da considerare responsabilmente.

Tra gli obiettivi di breve e medio periodo vanno segnalati l'intenzione della Fondazione Giuseppe Neri Onlus di rinnovare alle medesime condizioni attualmente in essere il contratto di locazione in scadenza nel prossimo mese di aprile.

Obiettivi di esercizio annuali: risultati raggiunti nell'anno

Per quanto riguarda invece i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio, il trend di riduzione del numero degli iscritti, registrato a decorrere dall'A.S. 2016/2017, si è confermato anche nel corso dell'esercizio in chiusura.

Resta quindi aperta in seno al Consiglio di Amministrazione la domanda dovuta al problema del calo di natalità che ormai da numerosi anni investe tutto il Paese e con cui prima o poi tutte le istituzioni scolastiche dovranno fare i conti.

La questione ha posto numerosi interrogativi al CdA e sono state avviate alcune iniziative sul fronte della promozione e della comunicazione del lavoro svolto dalla nostra scuola.

Andranno pertanto ripensate responsabilmente nuove strategie, consapevoli che il dato demografico è comunque pesante e il recupero degli iscritti non dipende unicamente dalle strategie di comunicazione poste in essere e dalla "qualità" di ciò che si offre, ma da fattori molteplici, che vanno indagati in profondità.

Le sperimentazioni che hanno avuto un buon riscontro saranno sicuramente riproposte nel futuro dal nuovo organo amministrativo.

Altre informazioni che si tralasciano in quanto non rilevanti

Numerosissime sono le altre informazioni e le attività che la normativa prevede debbano essere affrontate nella presente sezione. Di esse si farà solo un breve cenno nel seguito stante la scarsa significatività delle stesse ai fini della descrizione degli obiettivi e delle attività svolte.

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La società non svolge attività produttive sul territorio.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La forza lavoro è composta per oltre il 95% da personale femminile. Le direttrici didattiche sono donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non significativo

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori)

che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Tutti i lavoratori sono occupati stabilmente salvo i casi di sostituzione di maternità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non vi sono lavoratori svantaggiati occupati

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non sono state fatte rilevazioni statistiche circa la capacità della scuola di centrare obiettivi di successo formativo di alto livello, considerato che essa si occupa di istruzione primaria e prescolare.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100).

Non sono state effettuate rilevazioni statistiche in tal senso.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La società si è data come obiettivo quello di allargare il sistema di offerta anche se non sono al momento previste aggregazioni a monte o a valle per allargare ulteriormente il bacino di utenza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non vi sono altre relazioni col territorio se non quelle attive a livello istituzionale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non sono state effettuate rilevazioni statistiche in tal senso.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più).

Non rilevante / non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non rilevante / non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non rilevante / non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Non sono state effettuate rilevazioni statistiche in tal senso anche se riteniamo, visti i costi unitari per allievo del sistema statale della formazione, che l'esistenza della scuola consenta allo stato di risparmiare ingenti risorse.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non rilevante / non presente

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non rilevante per il tipo di attività

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non rilevante per il tipo di attività

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non rilevante per il tipo di attività

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati con la comunità locale)

Non rilevante / non presente

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nessuno

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Si veda sopra.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Gli obiettivi gestionali perseguiti dall'organizzazione, (che sono principalmente quelli degli stakeholders più vicini al cuore della scuola) sono raggiunti ogni anno. La possibilità di ritrarre una occasione di lavoro per i dipendenti e i soci lavoratori, l'ottenimento di un percorso educativo di qualità per la popolazione studentesca, la possibilità di accedere ad un sistema di istruzione di qualità a costi tutto sommato contenuti per le famiglie, sono obiettivi costantemente perseguiti, e costantemente raggiunti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Le sole criticità rispetto alle finalità della cooperativa sono legate al calo della natalità. Il calo della natalità riduce il bacino di utenza e quindi la popolazione studentesca. La soluzione intravista ed intrapresa dal consiglio di amministrazione è quella di allargare l'offerta formativa.

Sezione 6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il bilancio sociale si pone come uno strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire della cooperativa.

In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica che, seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione.

Proprio riguardo alla dimensione economica, non ci sembra tuttavia utile ai fini del presente lavoro produrre ulteriori informazioni riguardanti il risultato della gestione e come esso si è formato, o la dimensione finanziaria e/patrimoniale dell'impresa: per quelle, infatti, c'è già il "Bilancio di esercizio" che espone più che adeguatamente tutti i sopra citati aspetti.

Acquisisce invece, ai fini di una lettura maggiormente "sociale" dei dati di bilancio, il dato sulla distribuzione della ricchezza prodotta dalla Cooperativa tra i portatori di interesse e quindi risulta molto più interessante a tale scopo la riclassificazione del conto economico della Cooperativa, che evidenzia l'ammontare complessivo del valore aggiunto prodotto e la sua distribuzione tra i portatori di interesse facenti capo alla nostra organizzazione.

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Nel prospetto che segue vengono sinteticamente, ma chiaramente, messe in evidenza le modalità attraverso le quali l'Istituto Culturale Giuseppe Neri ONLUS Società Cooperativa Sociale produce il valore aggiunto che genera e quindi lo distribuisce ai portatori di interesse maggiormente interessati e maggiormente coinvolti con le sue attività "produttive" e cioè i lavoratori ed il mondo cooperativo.

I prospetti di riclassificazione del bilancio sono sufficientemente dettagliati e recano:

- a) Lato produzione del Valore Aggiunto: la provenienza delle risorse economiche dalle famiglie degli utenti che pagano la retta per la frequenza dei figli alla scuola, dagli enti pubblici (Ministero, Regione e Comuni) e dagli enti privati per donazioni e/o erogazioni, con separata esplicita indicazione dei contributi da enti pubblici ed enti privati.
- b) Lato distribuzione del valore aggiunto: la distribuzione del valore aggiunto prodotto ai lavoratori, con separata indicazione dei soci e dei non soci, ed agli altri enti del settore cooperativo.

Produzione del valore aggiunto cooperativo e analisi del fatturato

	ANNO	2023	2022	2021
determinazione del valore aggiunto cooperativo- sociale				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1-'Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al lordo dei ristorni)	€ 937.472,00	€ 854.141,00	€ 561.076,00
	<i>di cui: ad enti pubblici</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui: a società in house / partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui: a consorzi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	2-'Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ -	€ -	€ -
	3-'Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	€ -
	4-'Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -	€ -
	5-'Altri ricavi e proventi, con contributi in c/esercizio assimilabili a ricavi	€ 450.877,00	€ 418.131,00	€ 445.505,00
	<i>di cui: per contributi pubblici a fondo perduto</i>	<i>12.428,00</i>	<i>4.413,00</i>	<i>2.676,00</i>
	<i>di cui: per contributi pubblici in conto esercizio</i>	<i>402.986,00</i>	<i>374.520,00</i>	<i>442.735,00</i>
	<i>di cui: per contributi da enti privati</i>	<i>26.000,00</i>	<i>11.259,00</i>	<i>0,00</i>
1	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 1.388.349,00	€ 1.272.272,00	€ 1.006.581,00
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE				
	6-'Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (esclusi conferimenti da soci)	€ 23.294,00	€ 19.969,00	€ 11.751,00
	7-'Per servizi - eccetto costi a) da soci; b) relativi all'acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, co.co.co., occasionale e assimilati; c) relativi all'acquisto di servizi dal mondo cooperativo.	€ 349.288,00	€ 275.732,00	€ 166.260,00
	8-'Per godimento di beni di terzi	€ 129.488,00	€ 125.322,00	€ 84.825,00
	10-'Ammortamenti e svalutazioni - solo parte d) relativa alle svalutazioni crediti	€ -	€ -	€ 8.135,00
	11-'Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -	€ -
	12-'Accantonamento per rischi	€ -	€ -	€ 37.000,00
	13-'Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
	14-'Oneri diversi di gestione - eccetto tributi indiretti, assimilati e liberalità	€ 2.094,00	€ 2.518,00	€ 1.248,00
2	TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 504.164,00	€ 423.541,00	€ 309.219,00
1-2=3	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 884.185,00	€ 848.731,00	€ 697.362,00
	15-'Proventi da partecipazioni	€ -	€ -	€ -
	16-'Altri proventi finanziari:	€ 15.022,00	€ 1.050,00	€ 1.076,00
	17-'Interessi e altri oneri finanziari - eccetto a) la parte che remunera il capitale di credito (oneri finanziari di competenza); b) la parte che remunera prestito sociale; c) la parte che remunera prestiti dal mondo cooperativo in senso lato	€ 4,00	€ 10,00	€ -
	17-bis. utili e perdite su cambi	€ -	€ -	€ -
4	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI INTERMEDI	€ 15.018,00	€ 1.040,00	€ 1.076,00
	18-rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
	19-svalutazioni	€ -	€ -	€ -
5	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
	20-'Proventi straordinari	€ -	€ -	€ -
	21-'Oneri straordinari - eccetto le imposte relative a exerc. prec.	€ -	€ -	€ -
6	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI INTERMEDI	€ -	€ -	€ -
3+4+5+6	Valore aggiunto globale lordo "sociale" da distribuire	€ 899.203,00	€ 849.771,00	€ 698.438,00

Distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholders e gli enti del sistema cooperativo

		ANNO	2023	2022	2021
distribuzione del valore aggiunte					
7	all'azienda				
	10-Ammortamenti e svalutazioni - solo parte a) + b) + c)	€	18.789,00	€ 32.236,00	€ 5.576,00
	utile d'esercizio - parte trattenuta definitivamente	-€	57.544,00	-€ 75.714,00	€ 137.494,00
	<i>totale</i>	-€	38.755,00	-€ 43.478,00	€ 143.070,00
8	alla Comunità				
	14-Oneri diversi di gestione - tributi indiretti e assimilati e liberalità	€	2.758,00	€ 4.362,00	€ 4.813,00
	<i>di cui tributi locali e regionali</i>	€	745,00	€ 1.167,00	€ 1.614,00
	<i>di cui liberalità</i>	€	1.560,00	€ 1.560,00	€ 1.560,00
	21-Oneri straordinari per imposte relative a eserc. prec.	€	-	€ -	€ -
	22-Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-	€ -	€ 592,00
	- 5-contributi in conto esercizio senza obbligo di controprestazione	€	-	€ -	€ -
	<i>totale</i>	€	2.758,00	€ 4.362,00	€ 5.405,00
9	ai soci				
	a) cooperatori				
	<i>per lavoro (dipendente, collaborazione, autonomo)</i>	€	178.790,00	€ 172.608,00	€ 67.732,00
	<i>per ristorni sul lavoro (dipendente, collaborazione, autonomo)</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>per conferimenti</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>per ristorni sui conferimenti</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>per interessi sul prestito sociale</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>per ristorni sui consumi</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>per dividendi</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>per rivalutazione gratuita del capitale</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>totale a)</i>	€	178.790,00	€ 172.608,00	€ 67.732,00
	b) finanziatori				
	<i>per dividendi</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>per rivalutazione gratuita del capitale</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>totale b)</i>	€	-	€ -	€ -
	<i>totale</i>	€	178.790,00	€ 172.608,00	€ 67.732,00
10	al Lavoro				
	7-Costi per servizi - relativi all'acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, co.co.co., occasionale e assimilati	€	8.594,00	€ 15.234,00	€ 2.090,00
	9-Costi per il personale	€	744.851,00	€ 697.273,00	€ 472.378,00
	<i>totale</i>	€	753.445,00	€ 712.507,00	€ 474.468,00
11	al mondo cooperativo				
	acquisto di beni e/o servizi dal mondo cooperativo	€	2.965,00	€ 3.772,00	€ 3.511,00
	interessi versati su prestiti da mondo cooperativo	€	-	€ -	€ -
	somme devolute ai fondi mutualistici	€	-	€ -	€ 4.252,00
	<i>totale</i>	€	2.965,00	€ 3.772,00	€ 7.763,00
12	al Capitale di credito				
	17-Interessi e altri oneri finanziari - solo la parte che remunera il capitale di credito (oneri finanziari di competenza)	€	-	€ -	€ -
da 7 a					
12	valore aggiunto globale lordo "sociale" distribuito	€	899.203,00	€ 849.771,00	€ 698.438,00

Di seguito i principali dati relativi al patrimonio netto ed al capitale sociale e quelli relativi all'incidenza del costo del lavoro e delle fonti pubbliche e private, lato risorse.

Principali dati patrimoniali

patrimonio netto	2023	2022	2021
Capitale sociale	387 €	387 €	465 €
Totale riserve	428.561 €	504.273 €	366.780 €
Utile/perdita dell'esercizio	-57.544 €	-75.714 €	141.746 €
Totale Patrimonio netto	371.404 €	428.946 €	508.991 €

Composizione Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	387,30 €	387,30 €	464,76 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Capitale Sociale	387,30 €	387,30 €	464,76 €

Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione

	2023	2022	2021
Valore della produzione	€ 1.388.349,00	€ 1.272.272,00	€ 1.006.581,00
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 923.641,00	€ 869.881,00	€ 540.110,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 8.594,00	€ 15.234,00	€ 2.090,00
Totale costo del lavoro	€ 932.235,00	€ 885.115,00	€ 542.200,00
Peso su totale valore di produzione	67,15%	69,57%	53,87%

Incidenza delle fonti pubbliche e private sul valore della produzione

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione	2023	2022	2021
Incidenza fonti pubbliche	29,92%	29,78%	44,25%
Incidenza fonti private	69,40%	68,02%	55,74%
Altro	0,68%	2,20%	0,01%
totale	100,00%	100,00%	100,00%

Si rileva la forte incidenza del costo del personale che costituisce circa il 70 % del totale dei costi da un lato, e la forte incidenza delle fonti pubbliche del sistema nazionale della Parità Scolastica, tra le risorse economiche, dall'altro.

Raccolte fondi

Le iniziative di raccolta di fondi per sostenere le famiglie in difficoltà economica sono poste in essere dal gruppo genitori e dalla Fondazione Giuseppe Neri ONLUS, che tra i suoi scopi ha quello di raccogliere i contributi presso il pubblico per sostenere con maggiore incisività le realtà e le situazioni più in difficoltà.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

La politica di contenimento delle rette per venire incontro alle esigenze delle famiglie, politica tariffaria che da sempre ha guidato il governo della società ha consentito, in anni normali, di recuperare le risorse necessarie al mantenimento almeno del pareggio di gestione. Dopo il risultato eccezionalmente positivo del 2021 dovuto all'incasso di contributi straordinari disposti dal Ministero in epoca di emergenza Covid-19 a sostegno dell'attività scolastiche, gli esercizi successivi hanno risentito dei costi derivanti dagli interventi di ripristino della struttura dopo alcuni danneggiamenti e dei costi di rivalutazione dell'ammontare del fondo TFR del personale connesso alla dinamica inflattiva innescatasi a decorrere dalla metà del 2021.

La ridefinizione delle tariffe disposta dal consiglio di amministrazione all'inizio dell'A.S. 2021/2022 ha avuto effetto a decorrere dall'esercizio in corso, così come hanno avuto effetto gli incrementi del costo del personale messi a terra alcuni esercizi or sono.

La vera scommessa per la società resta sempre quella dell'ampliamento dell'offerta formativa allargando la platea dell'utenza.

Sezione 7

ALTRE INFORMAZIONI

Controversie e contenzioso

Al termine dell'esercizio al 31/08/2023 non vi sono in essere controversie o contenziosi di alcun genere.

Informazioni ambientali

La società non svolge attività produttive e pertanto non produce esternalità di alcun tipo se non quelle connesse allo smaltimento della carta e dei residui dell'attività didattica. La società non trasforma materie prime e non consuma energia destinata ad attività industriali o produttive, ma solo quella destinata al riscaldamento dei locali ed all'illuminazione.

Pari opportunità – Parità di genere

Grazie al settore merceologico in cui opera, la maggioranza del personale è costituito da donne e da sempre la cooperativa si è sforzata per agevolare i congedi parentali e di effettuare scelte il più possibile favorevoli ai congedi parentali ed alla conciliazione casa lavoro per i propri dipendenti. Per quanto riguarda la rappresentanza si sottolinea come il numero di soci di sesso femminile è maggiore di quello maschile.

Evoluzione e cambiamenti della base sociale

La base sociale della cooperativa è composta, al 31/08/2023, da 15 soci tutti direttamente interessati allo scambio mutualistico senza alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Fund raising

Negli ultimi anni, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali che vedono la Fondazione Giuseppe Neri quale Ente promotore e garante della proposta educativa e l'Istituto Giuseppe Neri quale Ente gestore, la Cooperativa ha sempre più demandato l'organizzazione delle raccolte fondi e delle iniziative di promozione dell'opera alla Fondazione Giuseppe Neri.

Essa contribuisce alle raccolte fondi ed alle iniziative mediante l'opera di sensibilizzazione in occasione del 5x1000 in favore della Fondazione Giuseppe Neri ed in occasione dell'organizzazione delle iniziative rivolte al sostegno delle famiglie in difficoltà che vengono poste in essere da un gruppo di genitori affezionati all'opera, in occasione soprattutto delle feste Natalizie. I proventi di tali iniziative vengono destinati alla scuola per il pagamento delle rette delle famiglie che non sono in grado di sostenere completamente il relativo onere.

Rischi

Quanto ai rischi cui è sottoposta l'attività della Cooperativa si segnalano i seguenti:

l'Istituto Culturale Giuseppe Neri ONLUS - Società Cooperativa Sociale è una cooperativa sociale costituita ai sensi e per gli effetti degli artt. 2511 e seguenti del codice civile.

Essa è pertanto una società a "proprietà diffusa", nel senso che non vi sono soci che detengono quote di maggioranza, ma valgono i principi della "porta aperta" e del "una testa un voto";

Come in tutte le società Cooperative, le decisioni "di indirizzo" sono prese dall'assemblea mentre le decisioni operative gestionali sono affidate al consiglio di amministrazione.

La Cooperativa opera interamente nei confronti dell'utenza privata. Esiste tuttavia, essendo la Cooperativa inserita nel sistema paritario dell'Istruzione, un rapporto di accreditamento presso il settore pubblico, ed in particolare con la Regione Lombardia e con il Ministero della pubblica istruzione. Tali rapporti sono regolati da apposite "convenzioni".

I servizi sono offerti a tariffe ("rette") allineate a quelle praticate dagli altri istituti analoghi al nostro sul mercato e sono comunque inferiori ai costi sostenuti. Senza l'importante integrazione della contribuzione pubblica infatti, la società non sarebbe assolutamente in grado di mantenere il pareggio di gestione.

Riguardo al rischio finanziario, precisiamo che non sono suscettibili di generare rischi di tal natura i crediti vantati nei confronti delle famiglie (pressoché inesistenti o assai ridotti e con scadenza non superiore a 30 giorni) e i debiti commerciali, la totalità dei quali ha scadenza non superiore ai 30 giorni.

Quanto al rischio di liquidità esso è principalmente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi di convenzione con lo Stato.

Non esistono rischi di cambio in quanto la società non opera in valuta estera.

Per quanto riguarda i rischi di tasso la società è soggetta ai normali rischi di oscillazione dei tassi bancari dovuti alle normali oscillazioni dei tassi sul mercato.

La Cooperativa non ha in essere operazioni finanziarie complesse: non ha acquistato o venduto contratti derivati né si è assicurata contro i rischi di oscillazioni dei tassi.

Non esistono, al momento di predisposizione del presente documento, cause legali in corso per danni a terzi, né cause di lavoro, né alcun tipo di contenzioso penale, amministrativo, tributario, o di natura civilistica che implicino rischi di natura legale per la società.

I rischi di "mercato" a cui è sottoposta la Cooperativa sono quelli tipici degli istituti scolastici che conseguono nel lungo termine l'equilibrio economico e finanziario grazie alla fidelizzazione dell'utenza (clientela). Abbiamo constatato che la soddisfazione (o l'insoddisfazione a seconda dei punti di vista) delle famiglie utenti costituiscono il migliore (o il peggiore) biglietto da visita per il mantenimento dell'utenza e per l'incremento dell'utenza futura grazie al fenomeno del "passa parola".

Sezione 8

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta alla nomina dell'organo di controllo se non in relazione all'adozione delle norme statutarie di funzionamento previste per le Società per Azioni ed contestuale al superamento dei limiti imposti dal codice civile. Non vi è tenuta nemmeno in quanto impresa sociale di diritto poiché l'articolo 10 del D.Lgs. 112/2017 esclude espressamente per le cooperative sociali l'applicazione della disposizione in parola.

Essa non è pertanto assoggettata al monitoraggio previsto dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale predisposte dal Ministero del Lavoro.

Sezione 9

PROSPETTIVE FUTURE

Il bilancio sociale costituisce la principale modalità di comunicazione ai portatori di interesse della missione dell'Istituto e di come l'azione educativa della scuola contribuisca all'accrescimento della responsabilità sociale ed educativa comune.

Lo standard operativo normale della Cooperativa è ormai da alcuni anni l'adozione del Bilancio Sociale come strumento di rendicontazione periodica delle attività educative attraverso il completamento e il progressivo affinamento del documento con tutti i portatori di interesse, al fine di raggiungere gli obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti, nella convinzione che i principi costitutivi, contenuti nella proposta educativa adottata, siano l'elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare e sempre da approfondire, guardando al futuro.

Quanto alle prospettive future si evidenzia come le scelte della cooperativa vanno verso l'allargamento dell'offerta formativa (quali ad es. l'organizzazione dei centri estivi, la modifica degli orari di fruizione dei servizi, il consolidamento del personale docente e non docente) con lo scopo di aumentare l'impatto positivo sia in termini di accresciuto sforzo educativo che di supporto alle scelte educative delle famiglie.

Pogliano Milanese, 22 gennaio 2024.

Istituto Culturale Giuseppe Neri Onlus
Società Cooperativa Sociale
Il Presidente del C.d.A.